

A2-A13 e nuovi parametri Ustra

Cosa cambia per i tre tracciati

Berna aveva assegnato i compiti, una bozza le è già stata sottoposta mentre la bella copia sarà consegnata entro fine anno. L'Ufficio federale delle strade (Ustra) aveva chiesto approfondimenti sulle tre varianti di tracciato per il futuro collegamento veloce del Locarnese A2-A13, il cui studio di fattibilità era stato recapitato nel novembre 2010 allo stesso Ustra. Approfondimenti richiesti in quanto da allora il Datec (Dipartimento federale ambiente, trasporti, energia e comunicazioni) ha fatto sue nuove linee guida applicate dall'Unione europea. Le ulteriori

analisi rispondono a queste linee guida: «*Per ognuno dei tre tracciati dobbiamo indicare tutte le eventuali modifiche che andrebbero apportate se le nuove norme dovessero essere ritenute vincolanti dall'Ustra*», ci spiega l'ingegner **Matthias Neuenschwander**, ex responsabile della Direzione politica di progetto A2-A13.

Gli approfondimenti svolti, scrive il Dipartimento territorio in una nota in cui fa "il punto" e indica "i prossimi passi", riguardano diversi aspetti: "capacità dei nodi e funzionamento delle intersezioni, conseguenze di una separazione fisica dei flussi di

traffico". Ne risulta che applicare i nuovi vincoli tecnici significherebbero un aumento di costi per tutte varianti; solo per due anche un adeguamento del tracciato. La separazione dei flussi comporterebbe per i tratti sotterranei più lunghi un allargamento delle gallerie; di conseguenza il passaggio sotto la cantonale a Cadenazzo e Contone non sarebbe più possibile. Da qui le modifiche individuate: passaggio sotto montagna per la variante 2; sotto il cono di deiezione di Cadenazzo (variante 3); sostituzione del cunicolo di sicurezza con una seconda galleria (variante 6).